CAMPAGNA DI CENSIMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ PUBBLICA CONTENENTI AMIANTO E PRE-ADESIONE ALLA PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DEI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO

Art. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso, in ottemperanza con quanto previsto dal Piano Regionale Amianto per la Calabria (P.R.A.C.), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale della Calabria n. 156 del 19/12/2016 e pubblicato sul *Burc n. 42 dell'8 maggio 2017*, è orientato al raggiungimento di quanto previsto dagli artt. 1 e 11 della L.R. n. 14 del 27 aprile 2011, ponendo le basi all'**incentivazione e al finanziamento di lavori di rimozione e smaltimento dell'amianto, con l'obiettivo di ridurne la presenza in manufatti, fabbricati ed edifici pubblici**, ai fini della tutela della salute pubblica nonché per perseguire il risanamento e la salvaguardia dell'ambiente.
2. In linea con il Decreto Ministeriale del 18 marzo 2003, n. 101 – che prevede i criteri per la realizzazione di una mappatura completa delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto e per l'individuazione degli interventi di bonifica urgente – la partecipazione al presente Avviso risponde, inoltre, all'obbligo del censimento degli edifici di proprietà pubblica ad oggi incompiuto su scala regionale, mediante la formazione di un elenco di interventi potenzialmente finanziabili.
3. I risultati da conseguire con il presente Avviso sono volti alla programmazione d'interventi di bonifica e smaltimento dell'amianto attraverso le risorse finanziarie assegnate dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con Delibera n. 11 del 28/02/2018 (G.U.R.I Serie Generale n. 175 del 30/07/2018) di approvazione dell'*Addendum* al Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016) di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
   Il suddetto *Addendum* ha come obiettivi strategici prioritari l'avvio di un Piano Nazionale d'interventi di bonifica da amianto negli edifici pubblici, articolato nel sotto-piano c.d. "*Interventi per la tutela del territorio e delle acque*" con assegnazione complessiva di 440,34 milioni di euro per il Piano nazionale di rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici di cui alla Categoria 2 dell'Allegato A del D.M. del 18 marzo 2003 n. 101 e per ulteriori interventi di bonifica e messa in sicurezza delle aree inquinate, di cui 43.276.093,85 milioni di euro assegnati alla Regione Calabria, **destinati invia prioritaria per interventi di bonifica da amianto negli edifici pubblici scolastici ed ospedalieri**.
4. La concessione di contribuiti finanziari per la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto è destinata esclusivamente alle seguenti tipologie di edifici pubblici, di cui alla Categoria 2 dell'Allegato A al D.M. del 18 marzo 2003 n. 101, e secondo il seguente ordine di priorità:
   I edifici scolastici di ogni ordine e grado;
   II ospedali e case di cura;
   III uffici della pubblica amministrazione, impianti sportivi, grande distribuzione commerciale, istituti penitenziari, cinema, teatri, sale convegni, biblioteche, luoghi di culto, edifici residenziali, edifici agricoli e loro pertinenze, edifici

industriali e loro pertinenze che contengano nel raggio di 200 metri recettori sensibili quali scuole di ogni ordine e grado, parco-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziale, edifici di culto, strutture sportive;

IV uffici della pubblica amministrazione, impianti sportivi, grande distribuzione commerciale, istituti penitenziari, cinema, teatri, sale convegni, biblioteche, luoghi di culto, edifici residenziali, edifici agricoli e loro pertinenze, edifici industriali e loro pertinenze che non contengano nel raggio di 200 metri recettori sensibili quali scuole di ogni ordine e grado, parco-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziale, edifici di culto, strutture sportive.

5. La partecipazione al presente Avviso **costituisce pre-adesione alla procedura** per la concessione di contribuiti finanziari per la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto, le cui modalità di assegnazione ed erogazione delle risorse finanziarie verranno definite attraverso successiva procedura.

Art. 2 – SOGGETTI INTERESSATI

Possono partecipare le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 co. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 localizzate sul territorio della Regione Calabria che, alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico, siano proprietarie di edifici interessati dalla presenza di manufatti in amianto.
Per amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 co. 2 del D.Lgs. n. 165/2001, si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende e amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, la Regione, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Art. 3 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. Le amministrazioni pubbliche proprietarie di edifici interessati da amianto dovranno trasmettere a questo Dipartimento regionale la documentazione secondo lo schema allegato al presente Avviso.
2. La documentazione suddetta dovrà essere redatta in carta semplice e sottoscritta dal Rappresentante legale *pro tempore* dell'amministrazione pubblica ovvero da persona all'uopo delegata.
3. La documentazione di cui al precedente comma 1, da inviare **esclusivamente in modalità telematica a mezzo PEC** all'indirizzo *amianto@pec.regione.calabria.it*, dovrà essere costituita da:
   3.1 Modulo di trasmissione della documentazione e domanda di pre-adesione alla procedura di concessione di finanziamento;
   3.2 Scheda per l'accertamento e la valutazione della presenza di manufatti contenenti amianto in edifici e impianti (una per ogni edificio), allegando

planimetrie, relazioni fotografiche e visure catastali. Ogni *Planimetria* dovrà evidenziare, attraverso delimitazione cromatica, l'ubicazione dei locali interessati dalla presenza di amianto, nonché l'indicazione delle distanze minime dell'edificio da eventuali recettori sensibili (scuole di ogni ordine e grado, parchi giochi, strutture accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive). La *Relazione fotografica* dovrà contenere immagini del materiale in amianto e possibilmente del contesto (edificio/area).

3.3 Fotocopia fronte retro di un documento d'identità in corso di validità del Rappresentante legale *pro tempore* dell'amministrazione pubblica.

3.4 Eventuale delega del rappresentante legale e documento d'identità della persona delegata.

4. Saranno ammesse a istruttoria le domande spedite esclusivamente a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale regionale e pervenute **entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del 60° giorno** a decorrere da tale data (farà fede la data e l'orario della PEC ricevuta).
5. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, essa sarà automaticamente prorogata al primo giorno feriale susseguente.

Art. 4 – ISTRUTTORIA E PROCEDURA VALUTATIVA

1. Il Dipartimento regionale Ambiente e Territorio effettuerà l'istruttoria, verificando la sussistenza dei requisiti e la completezza della documentazione allegata, ammettendo alla fase di pre-adesione alla procedura regionale di concessione di finanziamento, gli interventi relativi agli edifici di proprietà pubblica in base alla destinazione d'uso prevista all'art. 1 comma 4 del presente Avviso.
2. Al fine di individuare le maggiori criticità presenti sul territorio regionale e formare l'elenco degli interventi potenzialmente finanziabili, di cui all'art. 1 comma 2 del presente Avviso, sarà utilizzata la *Procedura per la determinazione delle priorità di intervento,* approvata dalla conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 29 luglio 2004 e riportata in allegato, come parte integrante del presente Avviso.
3. Tale procedura prevede l'applicazione di un algoritmo che tiene conto di specifici indicatori, i cui valori sono desumibili dalle schede per l'accertamento e la valutazione della presenza di manufatti contenenti amianto in edifici e impianti, presentate dai soggetti interessati. Pertanto, risulta di particolare importanza la compilazione di tutti i campi presenti nella suddetta scheda.
4. Il Dipartimento regionale Ambiente e Territorio, ai fini delle attività di cui ai commi precedenti, nominerà con provvedimento del Dirigente Generale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, una Commissione di valutazione composta da un numero dispari di componenti, inferiore a cinque, esperti nello specifico settore cui afferisce il presente Avviso.
5. La Commissione di valutazione sarà così composta:

5.1 un componente, con funzione di Presidente, individuato tra i dirigenti del Dipartimento regionale Ambiente e Territorio;

5.2 componenti dipendenti pubblici inseriti nel ruolo organico della Giunta regionale con specifiche conoscenze della materia oggetto dell'Avviso.

La Commissione è supportata da un componente con funzioni di segretario individuato con lo stesso decreto di nomina della Commissione.

6. La Commissione di valutazione procederà alla:
   6.1 verifica dei requisiti di ricevibilità della documentazione;
   6.2 suddivisione delle richieste in base alle tipologie identificate all'art. 1 comma 4 del presente Avviso;
   6.3 attribuzione di un punteggio secondo la procedura di cui ai precedenti commi 2 e 3;
   6.4 formazione di un elenco provvisorio e definitivo di interventi potenzialmente finanziabili, con o senza riserva, e di un elenco degli interventi esclusi con indicazione delle motivazioni di esclusione.
7. La Commissione di valutazione eserciterà, se necessario, il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata che dovranno pervenire nei termini e nei modi previsti dalla Commissione stessa.
8. La richiesta d'integrazione o rettifica della documentazione interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i tempi concessi.
9. Gli elenchi provvisori, recanti l'ordine di priorità d'intervento, suddivisi per tipologie di cui all'art. 1 comma 4 del presente Avviso, saranno pubblicate sul sito istituzionale; entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione, ciascuna amministrazione pubblica partecipante potrà presentare, a mezzo PEC all'indirizzo *amianto@pec.regione.calabria.it*, eventuali istanze di riesame;
10. Gli elenchi definitivi saranno approvati con Decreto del Dirigente Settore n. 3 "Tutela Acque e Contrasto Inquinamento – Funzioni Territoriali" del Dipartimento regionale Ambiente e Territorio e successivamente pubblicati sul portale istituzionale della Regione Calabria.

Art. 5 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO

1. Il Settore n. 3 "Tutela Acque e Contrasto Inquinamento – Funzioni Territoriali" del Dipartimento regionale Ambiente e Territorio, è l'ufficio competente sul procedimento afferente alla prevenzione e al contrasto all'inquinamento da amianto.
2. Il responsabile del procedimento è l'Ing. Luigi Gugliuzzi del Settore n. 3 "*Tutela acque e contrasto inquinamento – Funzioni territoriali*" del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria.
3. Per informazioni in merito al presente Avviso è possibile contattare, prioritariamente a mezzo di posta elettronica:
   - **ing. Luigi Gugliuzzi**
     amianto@pec.regione.calabria.it, l.gugliuzzi@regione.calabria.it, 0961.854162 c/o Regione Calabria, Cittadella Regionale, Dipartimento Ambiente e Territorio Settore n. 3 – Viale Europa Loc. Germaneto 88100 Catanzaro, piano 6, zona ponente.
   - **geol. Alessandra Spadafora**
     crra.ultrastrutture@pec.arpacalabria.it, a.spadafora@arpacal.it, 0984.851907 c/o ARPACAL Centro Regionale Geologia e Amianto – Via della Pace n. 6, 87040 Castrolibero (CS).

Art.6 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. lgs. n. 196/2003, s'informa che:

- I dati personali eventualmente forniti partecipando al presente Avviso saranno utilizzati nei modi e nei limiti necessari per adottare i provvedimenti di competenza, con procedure prevalentemente informatizzate e a cura delle sole unità di personale o organi interni al riguardo competenti. Gli interessati hanno diritto di esercitare i diritti di cui all´art. 7 della legge 196/2003 e successive modifiche e integrazioni;
- Il responsabile per il trattamento dei dati è il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria, contattabile alla seguente mail: *dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it.*

Art. 7 – PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso è pubblicato sul sito *www.regione.calabria.it*, sui portali del Dipartimento regionale Ambiente e Territorio e dell'ARPACal.
Al fine di garantire adeguata pubblicità, il Dipartimento Ambiente e Territorio potrà attuare ogni ulteriore forma di divulgazione ritenuta opportuna.

Art. 8- DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso non vincola, in alcun modo, la Regione Calabria e può essere modificato, sospeso o revocato per esigenze amministrative e giuridiche, senza che le amministrazioni pubbliche che abbiano presentato istanza possano avanzare alcuna pretesa.

Regione Calabria
Il Dirigente del Dipartimento
Ambiente e Territorio
Arch. Orsola Reillo
REILLO
ORSOLA
RENATA
MARIA
24.01.2020
12:19:31 UTC

ARPACAL
Il Direttore Generale
Dott. Domenico Pappaterra
PAPPATERRA
DOMENICO
22.01.2020
13:16:21 UTC

Il presente Avviso pubblico è corredato dai seguenti allegati:

- *Modulo di trasmissione della documentazione e domanda di pre-adesione alla procedura di concessione di finanziamento*;
- *Scheda per l'accertamento e la valutazione della presenza di manufatti contenenti amianto in edifici e impianti*;
- *Procedura per la determinazione delle priorità d'intervento ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale del 18 marzo 2003, n. 101*.